

Direzione: SEGRETERIA GENERALE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00673 del 15/07/2026

Proposta n. 1741 del 10/07/2026

Oggetto:

Adozione del Disciplinare di utilizzo e del logo istituzionale del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità.
Approvazione degli allegati A e B.

Proponente:

Estensore

BONI MATTEO

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento

BONI MATTEO

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area

Direttore

G.P. TOMASELLO

_____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: *Adozione del Disciplinare di utilizzo e del logo istituzionale del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità. Approvazione degli allegati A e B.*

LA SEGRETARIA GENERALE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 settembre 2025, n. U00211 ("Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione");

VISTA la determinazione 24 febbraio 2026, n. A00095 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 e successive modifiche);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 giugno 2025, n. D00004 ("Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello. Conferimento, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dell'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio");

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 ottobre 2025, n. D00006, con cui, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 17 settembre 2025, n. U00233, alla dott.ssa Erminia Ferrara è stato conferito l'incarico di dirigente della "Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza" (di seguito, breviter, "Struttura amministrativa di supporto");

VISTA la determinazione 12 maggio 2026, n. A00382, con cui al dott. Matteo Boni è stato conferito l'incarico di posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative (PRUO) connessa alla sezione denominata "Coordinamento delle attività amministrative di competenza della struttura", istituita nell'ambito della "Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza" della Segreteria generale;

VISTA la legge regionale 25 luglio 2023, n. 7 (Istituzione del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione consiliare 28 gennaio 2026, n. 1, con cui Anna Teresa Formisano è stata eletta, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della l.r. 7/2023, Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità (di seguito, breviter, "Garante regionale");

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 22 ottobre 1993, n. 57 (Norme generali per lo svolgimento del procedimento amministrativo, l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa) e successive modifiche;

VISTO il decreto della Garante regionale 9 luglio 2026, n. 1 (Atto di indirizzo funzionale alla realizzazione e alla successiva adozione del logo istituzionale del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità, nonché alla definizione delle relative modalità di utilizzo), acquisito al prot. CRL.RU.I. n. 0019331 del 9 luglio 2026, con cui la medesima:

- ha rilevato la necessità di dotare il Garante regionale di un logo istituzionale, quale elemento distintivo della relativa identità visiva e strumento funzionale alla riconoscibilità esterna dell'organo, dei suoi atti e delle sue iniziative;
- ha dato indirizzo alla Segreteria generale del Consiglio regionale del Lazio e alla Struttura amministrativa di supporto affinché provvedano, nell'ambito delle rispettive competenze, alla realizzazione del logo istituzionale del Garante regionale, alla definizione delle relative modalità di utilizzo e alla predisposizione degli atti necessari alla sua successiva formale adozione;
- ha stabilito che l'attuazione degli indirizzi formulati non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio del Consiglio regionale, essendo gli adempimenti conseguenti svolti nell'ambito delle risorse strumentali e professionali disponibili;

VISTA la bozza del logo istituzionale del Garante regionale e la relativa approvazione da parte della Garante regionale, acquisite al prot. CRL.RU.I. n. 0019334 del 9 luglio 2026;

CONSIDERATO che il logo istituzionale, come rappresentato nell'Allegato B alla presente determinazione, costituisce elemento distintivo dell'identità visiva del Garante regionale;

CONSIDERATO che il Disciplinare di cui all'Allegato A definisce le modalità di utilizzo del logo istituzionale del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità;

CONSIDERATO che l'adozione del logo istituzionale risulta funzionale alla corretta identificazione del Garante regionale negli atti, nelle comunicazioni istituzionali, nei materiali informativi, nei canali digitali e nelle iniziative riconducibili all'esercizio delle funzioni istituzionali attribuite dalla l.r. 7/2023;

DATO ATTO che, non essendo allo stato previsti specifici stanziamenti finanziari destinati al funzionamento del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità, il logo istituzionale è stato predisposto dalla Struttura amministrativa di supporto mediante l'impiego delle risorse strumentali e professionali disponibili e che, pertanto, il presente provvedimento non comporta assunzione di obbligazioni giuridiche, impegni di spesa, prenotazioni di impegno o altri effetti diretti o indiretti a carico del bilancio del Consiglio regionale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'adozione del Disciplinare di utilizzo del logo istituzionale del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità, di cui all'Allegato A, nonché all'adozione

del relativo logo istituzionale, di cui all'Allegato B, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 23;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

1. di adottare, sotto forma di Allegato A alla presente determinazione, il Disciplinare di utilizzo del logo istituzionale del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare, sotto forma di Allegato B alla presente determinazione, il logo istituzionale del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che la presente determinazione non comporta assunzione di obbligazioni giuridiche, impegni di spesa, prenotazioni di impegno o comunque oneri diretti o indiretti a carico del bilancio del Consiglio regionale;
4. di demandare alla "Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza" ogni adempimento successivo e consequenziale alla presente determinazione.

La Segretaria generale
Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

ALLEGATO A

Disciplinare di utilizzo del logo istituzionale del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità

Articolo 1

(Oggetto)

1. Il presente disciplinare definisce le modalità di utilizzo del logo istituzionale del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità, di seguito denominato 'Garante regionale'.
2. Il logo istituzionale è quello riportato nell'Allegato B alla determinazione di adozione e costituisce elemento distintivo dell'identità visiva del Garante regionale.
3. Le disposizioni del presente disciplinare sono finalizzate ad assicurare un utilizzo uniforme, corretto e coerente del logo, in relazione alle funzioni istituzionali attribuite al Garante regionale dalla legge regionale 25 luglio 2023, n. 7.

Articolo 2

(Finalità e principi di utilizzo)

1. Il logo istituzionale è utilizzato per rendere riconoscibili gli atti, le comunicazioni, i materiali informativi, i canali digitali e le iniziative riconducibili all'esercizio delle funzioni istituzionali del Garante regionale.
2. L'utilizzo del logo deve avvenire nel rispetto dei principi di correttezza istituzionale, imparzialità, riconoscibilità, accessibilità e non discriminazione, nonché in coerenza con le finalità di tutela, promozione, informazione e sensibilizzazione proprie dell'organo di garanzia.

Articolo 3

(Ambiti di utilizzo)

1. Il logo istituzionale può essere utilizzato:
 - a) negli atti e nei documenti del Garante regionale;
 - b) nelle comunicazioni istituzionali;
 - c) nei materiali informativi, divulgativi e di sensibilizzazione;
 - d) nei canali digitali, nelle pagine web istituzionali e negli strumenti di comunicazione online riferibili al Garante regionale;
 - e) nei comunicati, inviti, locandine, programmi e altri materiali relativi a eventi, incontri e iniziative riconducibili alle funzioni istituzionali del Garante regionale;
 - f) nei rapporti e nelle iniziative realizzate con enti pubblici, istituzioni, organismi, associazioni e altri soggetti, ove coerenti con le finalità istituzionali del Garante regionale.

Articolo 4

(Modalità di riproduzione)

1. Il logo istituzionale deve essere riprodotto utilizzando, ove possibile, i file grafici conservati e messi a disposizione dalla Struttura amministrativa di supporto.
2. La riproduzione del logo deve garantirne l'integrità grafica, le proporzioni, la leggibilità, la riconoscibilità e la coerenza cromatica.
3. Sono consentiti esclusivamente gli adattamenti tecnici necessari alla corretta riproduzione del logo su supporti cartacei, digitali o multimediali, purché non ne siano alterati la struttura, i colori, le proporzioni e la leggibilità complessiva.
4. Il logo deve essere collocato in modo da assicurare adeguata visibilità e da non pregiudicare la chiarezza della comunicazione istituzionale.

Articolo 5

(Utilizzo con altri loghi)

1. Il logo istituzionale può essere affiancato allo stemma della Regione Lazio, al logo del Consiglio regionale del Lazio o ad altri loghi di soggetti istituzionali, pubblici o privati, coinvolti in iniziative coerenti con le funzioni del Garante regionale.
2. L'affiancamento con altri loghi deve rispettare l'equilibrio grafico complessivo e non deve ingenerare confusione sulla titolarità dell'iniziativa, né far presumere patrocini, adesioni o collaborazioni istituzionali non formalmente autorizzati.

Articolo 6

(Utilizzo da parte di soggetti terzi)

1. L'utilizzo del logo istituzionale da parte di soggetti terzi, pubblici o privati, è subordinato alla preventiva autorizzazione della Garante regionale, anche per il tramite della Struttura amministrativa di supporto.
2. L'autorizzazione può essere rilasciata esclusivamente per iniziative, attività, materiali o comunicazioni coerenti con le finalità istituzionali del Garante regionale.
3. La richiesta di utilizzo deve indicare il soggetto richiedente, la finalità, l'iniziativa o il materiale su cui il logo sarà riprodotto, le modalità e il periodo di utilizzo.
4. In caso di utilizzo difforme, non autorizzato o comunque non coerente con il presente disciplinare, la Garante regionale, anche per il tramite della Struttura amministrativa di supporto, può richiedere la modifica, la rimozione o la cessazione dell'utilizzo del logo.

Articolo 7

(Usi non consentiti)

1. Non è consentito:

- a) modificare, alterare, scomporre, deformare o ruotare il logo;
- b) modificare i colori, le proporzioni, la disposizione degli elementi grafici o testuali, salvo gli adattamenti tecnici di cui all'articolo 4;
- c) utilizzare il logo in contesti non coerenti con le finalità istituzionali del Garante regionale;
- d) utilizzare il logo per finalità commerciali, promozionali, pubblicitarie o comunque estranee all'attività istituzionale, in assenza di preventiva autorizzazione;
- e) associare il logo a messaggi, contenuti o iniziative lesivi della dignità delle persone, discriminatori o incompatibili con le funzioni istituzionali del Garante regionale;
- f) utilizzare il logo in modo da far presumere certificazioni, avalli, patrocini, adesioni o collaborazioni istituzionali non formalmente autorizzati.

Articolo 8

(Conservazione dei file e disposizioni finali)

1. La Struttura amministrativa di supporto conserva i file grafici del logo istituzionale e ne cura la messa a disposizione per gli utilizzi interni e per quelli eventualmente autorizzati.
2. Eventuali aggiornamenti tecnici che non incidano sugli elementi identificativi essenziali del logo possono essere valutati dalla Garante regionale con il supporto della Struttura amministrativa di supporto; le modifiche sostanziali del logo sono oggetto di successivo provvedimento.
3. Il presente disciplinare si applica dalla data di efficacia della determinazione di adozione del logo istituzionale e delle relative modalità di utilizzo.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si applicano la normativa vigente e le disposizioni interne del Consiglio regionale del Lazio, ove compatibili.

ALLEGATO B

Logo istituzionale del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità

Il logo istituzionale del **Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità**, adottato con la presente determinazione, è il seguente:



Il logo costituisce elemento identificativo dell'identità visiva del **Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità** ed è utilizzato secondo le modalità previste dal **Disciplinare di utilizzo del logo istituzionale** di cui all'Allegato A alla presente determinazione.